

<p>DECISIONE – PROG. N° 32/2021</p> <p>Approvata il 22 dicembre 2021</p> <p>Copia</p>	<p>ASP AZALEA</p> <p>AZIENDA PUBBLICA DEL DISTRETTO DI PONENTE</p> <p>D.G.R. 22 dicembre 2008 n. 2342</p> <p>Amministratore Unico</p>
<p>OGGETTO: autorizzazione alla sottoscrizione del contratto collettivo integrativo 2021.</p>	

L'anno **2021**, il giorno **22 dicembre 2021** alle ore **12,30**, nell'apposita sala, si presenta l'Amministratore Unico della ASP AZALEA, nominato con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n° 8 del 29/10/2020, nella persona del Signor Francesco Botteri per la decisione inerente l'oggetto.

Assiste, con compiti anche di verbalizzante, il signor Mauro Pisani, Direttore di ASP AZALEA.

L'AMMINISTRATORE UNICO

VISTO il contratto decentrato integrativo 2019-2021 sottoscritto in data 19/12/2019 e l'accordo annuale sull'utilizzo delle risorse per l'anno 2021, discusso tra le parti e sottoscritto provvisoriamente nella riunione del 18/11/2021;

VISTA la Relazione tecnico finanziaria al CCDI per l'anno 2021 del 13/12/2021, sottoscritta dal Direttore e allegata;

VISTOALTRESI' l'allegato verbale dell'organo di revisione contabile n° 11 del 21/12/2021, che certifica positivamente la compatibilità finanziaria del fondo risorse decentrate 2021;

VISTO l'art. 8 del CCNL 21/5/2018, in particolare il comma 6;

ACCERTATA la copertura finanziaria degli oneri previsti;

DATO ATTO che il sottoscritto non si trova, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

DECIDE

1. la presa d'atto della relazione illustrativa tecnico-finanziaria del 13/12/2021 sottoscritta dal Direttore, con allegato l'accordo annuale per l'utilizzo delle risorse 2021;
2. la presa d'atto della certificazione positiva del 21/12/2021 dell'organo di revisione sui documenti di cui al punto 1);
3. di considerare gli allegati documenti di cui ai punti 1) e 2) quali parte integrante del presente atto;
4. di autorizzare il Direttore, quale presidente della delegazione trattante, alla sottoscrizione definitiva dell'accordo annuale per l'utilizzo delle risorse 2021;
5. la trasmissione della relazione tecnico finanziaria al CCDI per l'anno 2021 ai soggetti di cui all'art. 8, comma 8 del CCNL 21/5/2018;
6. di incaricare il Direttore di adottare tutti i provvedimenti necessari per l'attuazione del presente atto.

=====

Di che si è redatto il presente verbale che, dopo lettura e conferma, è debitamente sottoscritto.

Il Segretario
(F.to Mauro Pisani)

L'Amministratore Unico
(F.to Francesco Botteri)

ASP AZALEA

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona del Distretto di Ponente

Sede legale: Corso Matteotti 124 - 29015 Castel San Giovanni (PC)

P.IVA 015388050335 - C.F. 91094630331

Tel. 0523882465 - Fax 0523882653 - Mail info@aspazalea.it - PEC aspazalea@pec.it

Allegato alla Decisione n° 32/2021

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA ALL'ACCORDO ANNUALE 2021 SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE (PARTE ECONOMICA)

Art. 40 comma 3-sexies D. Lgs. n° 165/2001

A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1 del D. Lgs. n° 165/2001.

Art. 40-bis comma 1 D. Lgs n° 165/2001

Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo.

Art. 8 comma 6 CCNL 21/5/2018

Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto.

La presente Relazione viene strutturata sulla base della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n° 25 del 19/7/2012, tenendo conto altresì della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n° 7 del 13/5/2010.

La Relazione si compone di quattro parti:

- 1) Parte generale - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del CCDI e autodichiarazione relativa agli adempimenti di legge.
- 2) Modulo 1 - Costituzione del Fondo.
- 3) Modulo 2 – Illustrazione del CCDI.
- 4) Modulo 3 - Riassunto del Fondo e compatibilità.

Castel San Giovanni, 13/12/2021

IL DIRETTORE

(Mauro Pisani)

PARTE GENERALE

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del CCDI e autodichiarazione relativa agli adempimenti di legge.

Data di sottoscrizione	Il CCI relativo al triennio 2019-2021 per la parte normativa è stato sottoscritto in data 19/12/2019, dopo una trattativa durata per tutto l'anno. Nella stessa seduta è stata sottoscritta anche l'intesa per la parte economica, relativa all'anno 2019. L'accordo sull'utilizzo delle risorse per l'anno 2021 è stato sottoscritto in data 18/11/2021.
Periodo temporale di vigenza	Triennio 2019-2021 (parte normativa). Anno 2021 (parte economica).
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica: Mauro Pisani (direttore e presidente); Alessio Amadio e Barbara Fantoni (componenti).
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP CGIL, FPS CISL, UIL FPL.
	Organizzazioni sindacali firmatarie: FP CGIL, FSP CISL, UIL FPL.
Soggetti destinatari	Personale dipendente non dirigente di ASP AZALEA.
Materie trattate dal contratto integrativo	Materie previste dall'art. 7 del CCNL 21/5/2018, oggetto di contrattazione integrativa.
Rispetto adempimenti procedurali	
Intervento dell'organo di controllo interno	E' da acquisire la certificazione dell'organo di controllo interno.
Allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno	Verrà allegata la certificazione con la descrizione dei rilievi dell'organo di controllo interno.
Attestazione del rispetto di obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	
Adozione del piano della performance previsto dall'art. 10 del D. Lgs. N° 150/2009	Il Piano della Performance è stato approvato con deliberazione CDA n° 6 del 23/4/2013 ed è in fase di aggiornamento.
Adozione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2, del D. Lgs. N° 150/2009	Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza è stato approvato con Decisione dell'Amministratore Unico n° 8 del 13/4/2016 ed è in fase di aggiornamento.
Assolvimento dell'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 11, commi 6 e 8 del D. Lgs. N° 150/2009	Articolo abrogato dall'art. 53, comma 1, lett. i) del D. Lgs. n° 33/2013. Gli obblighi di trasparenza vengono rispettati all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" del sito web aziendale.
Validazione della Performance da parte dell'OIV, ai sensi dell'art. 14, comma 6, D. Lgs. N° 150/2009	Il Piano verrà sottoposto a validazione da parte dell'OIV.

MODULO 1
Costituzione del Fondo.

Il prospetto di calcolo del Fondo 2021 è stato costituito formalmente con determinazione n° 252 del 29/10/2021. Nella stessa data è stata elaborata la proposta di utilizzo del Fondo 2021. Entrambi i documenti sono stati oggetto di esame nella riunione sindacale del 18/11/2021.

La suddetta determinazione riporta i riferimenti contrattuali relativi alle diverse voci del Fondo, che è stato così determinato:

<i>FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2021</i>	
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Importo unico consolidato ex art. 67, c. 1 CCNL 21/5/2018	567.315,00
Incremento per riorganizzazioni con aumento dotazione organica (art. 15 c. 5 CCNL 1998-2001 parte fissa)	84.000,00
Decurtazione parte fissa art. 23 c. 2 D. Lgs. n° 75/2017	-48.950,00
Consolidamento decurtazione anni 2011-2014 (dal 2015)	-83.793,00
Incremento ex art. 67, c. 2 lett. a) CCNL 21/5/2018	13.645,00
Incremento ex art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 21/5/2018	2.646,00
Totale risorse stabili	534.862,00
Totale risorse variabili	19.488,00
Totale	554.350,00

Modulo 2

Illustrazione del CCDI

Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2019-2021 per la parte normativa è stato sottoscritto definitivamente il 4/3/2020 ed è già stato illustrato nella Relazione tecnico finanziaria del 10/1/2020.

Il 18/11/2021 è stato sottoscritto l'accordo annuale 2021 per la parte economica, che è stata così destinata:

DETERMINAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE 2021		
<i>(Determinazione n° 252 del 29/10/2021)</i>		
Risorse stabili	534.862,05	
Risorse variabili	9.488,28	
Risorse variabili (a specifica dest.)	10.000,00	
TOTALE	554.350,33	
DESTINAZIONE RISORSE DECENTRATE ANNO 2021		
Art. 17 CCNL 1/4/1999		
lett. a - (incentivazione produttività e miglioramento servizi)		
Performance individuale	39.931,67	
Performance collettiva	39.931,67	
lett. b - progressioni economiche nella categoria	43.500,00	
lett. c - retribuzione posizione	0,00	
lett. d - ind.turno	229.773,00	
Ind.condizioni lavoro (ex festività infrasett.turnisti)	54.330,00	(vedi punto 1)
Ind.condizioni lavoro (ex ind.infermieristica)	34.333,00	(vedi punto 2)
Ind.condizioni lavoro (ex ind.disagio OSS domic.)	0,00	(vedi punto 3)
Ind.condizioni lavoro (ex ind.rischio)	385,00	(vedi punto 4)
Ind.condizioni lavoro (ex ind.man.valori)	558,00	(vedi punto 5)
Ind.condizioni lavoro (ex pronta disp.)	15.800,00	(vedi punto 6)
lett. f - ind.specif.responsabilità cat. B-C	17.328,00	(vedi punto 7)
lett. g - specifiche disp.di legge	0,00	
lett. h - CCIAA	0,00	
lett. i - Comuni	0,00	
Ris.variabili a specifica dest.	10.000,00	(vedi punto 8)
Indennità comparto fondo	68.480,00	
Totale utilizzo (senza performance)	474.487,00	
TOTALE UTILIZZO	554.350,33	
<i>Diff. (performance)</i>	<i>-79.863,33</i>	

Le regole per l'erogazione delle varie indennità sono rimaste le stesse rispetto all'anno 2019, essendo previste dalla parte normativa del CCDI 2019-2021:

NOTE	
1) Eliminato	Eliminato
2) Ind. condizioni lavoro (ex ind. infermieristica)	Le parti concordano una indennità giornaliera di disagio pari a euro 10,00 liquidata mensilmente per i giorni di effettivo svolgimento dell'attività.
3) Ind. condizioni lavoro (ex ind. OSS domiciliare)	Le parti concordano una indennità giornaliera di disagio pari a euro 7,00 liquidata mensilmente per i giorni di effettivo svolgimento dell'attività. Non viene quantificata a parte in quanto viene prevista nell'importo complessivo.
4) Ind. condizioni lavoro (ex ind. rischio)	Le parti concordano una indennità giornaliera di disagio pari a euro 1,40 liquidata mensilmente per i giorni di effettivo svolgimento dell'attività.
5) Ind. condizioni lavoro (ex ind. man. valori)	Le parti concordano una indennità giornaliera di disagio pari a euro 1,55 liquidata mensilmente per i giorni di effettivo svolgimento dell'attività.
6) Ind. condizioni lavoro (ex pronta disp.)	Le parti concordano nella predisposizione di apposito progetto riguardante le chiamate in servizio d'urgenza, che verrà liquidato con euro 30,00/giorno.
7) Ind. specif. responsabilità cat. B-C	L'indennità viene erogata a RAA e pers. amm.vo per euro 1.200,00/anno e a Coordinatori, Resp. Hospice, RAS per euro 3.000,00/anno.
8) Risorse variabili a specifica destinazione	Progetto "Pippi" servizio sociale (finanziamento ministeriale) e altre risorse a specifica destinazione.

Le previsioni aziendali sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto nei confronti del personale si applica un meccanismo basato su schede di valutazione individuale articolato sulle diverse figure professionali coinvolte, pur non essendo prevista alcuna erogazione di premi individuali e/o collettivi. Da chiarire a questo proposito che la grave situazione di crisi sanitaria da Covid-19 ha impiegato notevoli risorse umane e non è stato possibile adeguare i meccanismi di valutazione al nuovo CCDI, pertanto per il 2021 si proseguirà con le schede di valutazione già utilizzate negli anni precedenti. Sono in corso riunioni tra i Responsabili dei servizi per l'adeguamento degli strumenti di valutazione per l'anno 2022.

In particolare sono oggetto di valutazione:

- per i titolari di posizione organizzativa: i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi assegnati e alle condizioni organizzative; la capacità di promuovere e gestire innovazioni e criticità; la capacità di promuovere un clima positivo nel servizio e di gestire il tempo di lavoro proprio e dei collaboratori; la formazione, propria e dei collaboratori; la qualità personale specifica;
- per le figure professionali intermedie (cat. D senza posizione organizzativa; responsabili di reparti/nuclei): la conoscenza, comprensione, rispetto e capacità interpretativa di regole e disposizioni; l'autonomia di risultato; la capacità di coordinamento e collaborazione e la capacità d'iniziativa; le abilità comunicative con gli ospiti e gli utenti esterni; la conoscenza e l'applicazione dei protocolli e delle procedure in uso; la partecipazione agli incontri formativi;
- per le figure professionali di IP e TDR: condivisione degli obiettivi aziendali; capacità d'integrazione con gli operatori delle altre aree; partecipazione all'elaborazione dei PAI; capacità di accoglienza e di rilevazione dei bisogni degli ospiti; precisione e puntualità nel lavoro e nell'utilizzo degli strumenti; autonomia e disponibilità nell'affrontare le emergenze; interessamento e partecipazione alle attività formative;
- per gli operatori: grado di conseguimento degli obiettivi; rispetto delle metodologie lavorative; capacità di osservazione; presenza in servizio; capacità di relazione con gli ospiti e gli utenti esterni; partecipazione alle riunioni e alle attività formative.

Lo schema di CCDI non ha previsto nuove progressioni economiche. Nel corso della riunione con OO.SS. e RSU del 18/11/2021 da parte sindacale è stato chiesto di avviare un confronto per il 2022 relativamente alla possibilità di avviare il percorso per progressioni orizzontali.

Dalla sottoscrizione e dall'attuazione del CCDI ci si attende un incremento della produttività, sia in termini qualitativi, sia quantitativi. Ci si attende anche una condivisione degli obiettivi aziendali, soprattutto nei periodi di criticità.

Come per gli anni precedenti, il sistema di valutazione messo in atto consente al personale di avere un quadro di riferimento sui parametri di valutazione individuale. In questo modo, vengono escluse distribuzioni "a pioggia" delle

risorse economiche e la valutazione della presenza in servizio, per alcune figure professionali, occupa una posizione limitata.

Il sistema di valutazione non ha inoltre prodotto contestazioni da parte del personale e delle organizzazioni sindacali, soprattutto dopo che i meccanismi di valutazione sono stati uniformati per le diverse sedi aziendali, derivanti dalle ex IPAB confluite in ASP Azalea. Vi sono stati ricorsi da parte di alcuni dipendenti relativamente alle valutazioni individuali, per le quali si è addivenuti a composizioni bonarie.

Modulo 3

Riassunto del Fondo e compatibilità.

A fini puramente statistici, si riporta il numero complessivo dei dipendenti al 1/1/2021 e quelli previsti al 31/12/2021:

	01/01/2021	31/12/2021
Dipendenti tempo ind.	131	131
Dipendenti tempo det.	7	20
Comandati da altri enti	2	2
Somministrati	8	8

La normativa alla quale fa riferimento ASP per le assunzioni di personale viene così riassunta:

- l'art. 35 del D. Lgs. N° 165/2001 e s.m.i. ("Reclutamento del personale"), in particolare il comma 3, relativo ai principi ai quali devono attenersi le norme sul reclutamento;
- l'art. 36, comma 2, del D. Lgs. N° 165/2001 ("Personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile");
- l'art. 114 del DPR n° 267 del 18/8/2000, come modificato dall'art. 4, comma 12 del D.L. 31/7/2013, n° 101, conv. In legge 30/10/2013, n° 125 e in particolare il comma 5-bis, nella parte in cui esclude dall'applicazione delle disposizioni di divieto e limitazioni sull'assunzione di personale le aziende speciali e istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, servizi scolastici e per l'infanzia, culturali e farmacie;
- la deliberazione n° 490 del 14/12/2012 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo dell'Emilia Romagna, con la quale si chiarisce che la suddetta disciplina derogatoria si applica anche alle ASP, in quanto costituite per la gestione di servizi sociali;
- l'art. 3 della legge regionale n° 12 del 26/7/2013 e in particolare il comma 2, che prevede che *"la normativa vigente stabilita in materia di esclusioni dai divieti e dalle limitazioni nell'assunzione di personale per le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali, educativi, culturali e farmacie e volta a garantire la continuità dei servizi nello svolgimento del ruolo, si applica anche alle ASP. Le conseguenti facoltà assunzionali si esercitano prioritariamente in favore delle posizioni addette ai servizi di cui al comma 1, nonché al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi del percorso di accreditamento dei servizi socio-sanitari e il mantenimento dei requisiti previsti dalle normative di settore, statale e regionale"*;
- l'art. 4, comma 12-bis del decreto legge 24/4/2014, n° 66, come introdotto dalla legge di conversione 23/6/2014, n° 89, che recita testualmente: *"12-bis. All'articolo 18 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come sostituito dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il comma 2-bis e' sostituito dal seguente: «2-bis. Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello fermo restando il contratto nazionale in vigore al 1° gennaio 2014. Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. Per le aziende speciali cosiddette multiservizi le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano qualora l'incidenza del fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50 per cento del totale del valore della produzione";*

Il Fondo risorse decentrate trova copertura nel Bilancio di previsione 2021 alla voce "Competenze variabili" per 578,500,00 euro (voce di spesa B-9-A del conto economico).

Ai sensi dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n° 75/2017:

2. Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.

Occorre pertanto determinare se il Fondo 2021 rispetta questa disposizione di legge.

Calcolo del limite 2016.

Il primo limite è stato calcolato nella Relazione tecnico finanziaria al CCDI dell'anno 2017 in 511.703,00 euro. Tale importo si riferisce "all'importo delle competenze variabili effettivamente corrisposte al personale dipendente", in quanto tali somme sono state liquidate ai sensi dell'art. 40, comma 3-ter del D. Lgs. n° 165/2001 e in base alle disposizioni del CCNL, non essendo stato sottoscritto all'epoca alcun CCDI. A questo importo è necessario aggiungere altre due voci. La prima è quella del lavoro straordinario, che nel 2016 era stato quantificato in 7.387,00 euro. La seconda è relativa allo stanziamento in bilancio per la remunerazione delle posizioni organizzative, calcolata in 82.921,00 euro con la suddetta determinazione n° 118/2019. Il totale di queste tre voci è di 602.011,00 euro, che costituisce il limite suddetto.

<i>Fondo risorse decentrate 2021 (determinazione n° 252/2021)</i>		
A	Totale risorse stabili	534.862,00
B	Totale risorse stabili soggette al limite	518.571,00
C	Totale risorse variabili	19.488,00
D	Totale risorse variabili non soggette al limite	10.000,00
E	Fondo posizioni organizzative in enti senza dirigenza	73.951,00
F	Fondo art. 14	7.387,00
	Totale B+E+F	599.909,00
	<i>Rispetto del limite 2016</i>	<i>SI</i>

ASP AZALEA - Castel San Giovanni (PC)			
ACCORDO ANNUALE SULL'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE (ANNO 2021)			
DETERMINAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE 2021 (Determinazione n° 252 del 29/10/2021)			
Risorse stabili	534.862,05		
Risorse variabili	9.488,28		
Risorse variabili (a specifica dest.)	10.000,00		
TOTALE	554.350,33		
DESTINAZIONE RISORSE DECENTRATE ANNO 2021			
Art. 17 CCNL 1/4/1999			
lett. a - (incentivazione produttività e miglioramento servizi)			
Performance Individuale	39.951,67		
Performance collettiva	39.951,67		
lett. b - progressori economiche nella categoria	43.500,00		
lett. c - retribuzione posizione	0,00		
lett. d - Ind.turno	229.773,00		
Ind.condizioni lavoro (ex. festività infrasett.turnati)	54.330,00	(vedi punto 1)	
Ind.condizioni lavoro (ex. Ind.infermieristica)	34.333,00	(vedi punto 2)	
Ind.condizioni lavoro (ex. Ind.dialegio OSS domic.)	0,00	(vedi punto 3)	
Ind.condizioni lavoro (ex. Ind.rischio)	385,00	(vedi punto 4)	
Ind.condizioni lavoro (ex. Ind.man.valori)	558,00	(vedi punto 5)	
Ind.condizioni lavoro (ex. pronta disp.)	15.800,00	(vedi punto 6)	
lett. f - Ind.specif.responsabilità cat. B-C	17.328,00	(vedi punto 7)	
lett. g - specifiche disp.d legge	0,00		
lett. h - CCIAA	0,00		
lett. i - Comuni	0,00		
Ris.variabili a specifica dest.	10.000,00	(vedi punto 8)	
Indennità comparto fondo	68.480,00		
Totale utilizzo (senza performance)	474.887,00		
TOTALE UTILIZZO	554.350,33		
DIFF. (performance)	-79.863,33		
Castel San Giovanni, novembre 2021			
PER L'AMMINISTRAZIONE:			

PER LE OO.SS.:			

PER LA RSU:			

Firmato digitalmente da

Mauro Pisani

C = IT

ASP AZALEA - Castel San Giovanni (PC)				
DESTINAZIONE RISORSE DECENTRATE ANNO 2021				
FASCE PRESENZE PER PERFORMANCE INDIVIDUALE (1)				
Ore settimanali dovute	36,00			
Settimane lavorative	52,00			
Ore totali dovute	1.872,00			
	(6 gg./sett.)	(5 gg./sett.)		
Ferie (giorni)	36,00	32,00		
Ferie (ore)	216,00	230,40		
Ore totali dovute	1.656,00	1.641,60		
1ª fascia	1.656,00	1.620,00	1,00	(fino a una settimana di assenza oltre le ferie)
2ª fascia	1.619,00	1.584,00	0,80	(fino a due settimane di assenza oltre le ferie)
3ª fascia	1.583,00	1.512,00	0,50	(fino a quattro settimane di assenza oltre le ferie)
4ª fascia	1.511,00	1.440,00	0,30	(fino a sei settimane di assenza oltre le ferie)
5ª fascia	1.439,00	1.368,00	0,10	(fino a otto settimane di assenza oltre le ferie)
6ª fascia	1.367,00	0,00	0,00	(oltre otto settimane di assenza oltre le ferie)
Castel San Giovanni, novembre 2021				
PER L'AMMINISTRAZIONE:	_____	Firmato		

PER LE OSS:	_____	Firmato		

PER LA RSU:	_____	Firmato		

ASP AZALEA - Castel San Giovanni (PC)				
DESTINAZIONE RISORSE DECENTRATE ANNO 2021 - NOTE				
1	Ind.condizioni lavoro (ex festività infrasett. turnisti)	Superato		
2	Ind.condizioni lavoro (ex Ind.Infermeristica)	Le parti concordano una Indennità giornaliera di disagio pari a euro 10,00 liquidata mensilmente per i giorni di effettivo svolgimento dell'attività.		
3	Ind.condizioni lavoro (ex Ind.rischio)	Le parti concordano una Indennità giornaliera di disagio pari a euro 7,00 liquidata mensilmente per i giorni di effettivo svolgimento dell'attività.		
4	Ind.condizioni lavoro (ex Ind.rischio)	Le parti concordano una Indennità giornaliera di disagio pari a euro 1,40 liquidata mensilmente per i giorni di effettivo svolgimento dell'attività.		
5	Ind.condizioni lavoro (ex Ind.man.valori)	Le parti concordano una Indennità giornaliera di disagio pari a euro 1,55 liquidata mensilmente per i giorni di effettivo svolgimento dell'attività.		
6	Ind.condizioni lavoro (ex pronta disp.)	Le parti concordano nella predisposizione di apposito progetto riguardante le chiamate in servizio d'emergenza, che verrà liquidato con euro 30,00/giorno.		
7	Ind.specif.responsabilità cat. B-C	L'Indennità viene erogata a RAA e pers.amm.vo per euro 1.440,00/anno e a Coordinatori, Resp.Hospice, BAS per euro 3.000,00/anno.		
8	Ris.varievoli e specifica dest.	Progetto "Pippi" servizio sociale (finanziamento ministeriale) e altre risorse a specifica destinazione.		
Nel corso dell'incontro del 18/11/2021 le OO.SS. chiedono alcuni chiarimenti sulla costituzione del Fondo 2021.				
Viene chiesta la garanzia che il passaggio in categoria D delle professioni sanitarie di infermiere e terapeuta della riabilitazione avvenga con risorse a carico dell'Ente; che ai dipendenti collocati in fascia alta della categoria C venga riconosciuto un assegno ad personam non riassorbibile; che venga verificata la possibilità di collocare in categoria D anche il profilo professionale di educatore. Viene inoltre richiesto di attuare nel 2022 una progressione orizzontale per i lavoratori.				
Relativamente alle richieste avanzate, la delegazione trattante replica che il passaggio in categoria D di infermiere e terapisti avviene con risorse a carico Ente; che sono stati calcolati gli assegni ad personam per quei dipendenti collocati in fascia alta della categoria C; che verrà approfondita la richiesta d'inquadramento del profilo di educatore; che nel 2022 ci si potrà confrontare relativamente alla progressione orizzontale.				
Castel San Giovanni, 28 novembre 2021				
I presenti alla riunione del 18/11/2021				
	PER L'AMMINISTRAZIONE:	FIRMATO		
		Pisani-Amadio-Fantoni		
	PER LE OO.SS.:	FIRMATO		
		Salardi-Zanotti		
	PER LA RSU:	FIRMATO		
		D'Ambrosio-Larocca		
		Firinu-Sagliotti		

A.S.P. AZALEA

Azienda Pubblica di servizi alla persona del Distretto di Ponente

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Verbale n. 11 del 21 DICEMBRE 2021

OGGETTO: PARERE DEL REVISORE DEI CONTI sulla costituzione del Fondo delle Risorse Decentrate per l'anno 2021

Il giorno 21 DICEMBRE 2021, presso il proprio studio, il sottoscritto Dott. Andrea Fantini, Revisore Unico, nominato con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna del 01 LUGLIO 2019 n.1084, ha preso in esame l'accordo annuale 2021 sulla destinazione delle risorse decentrate per il personale dipendente di qualifica non dirigenziale, sottoscritto il 18 NOVEMBRE 2021.

PREMESSO: che con lettera accompagnatoria ricevuta tramite posta certificata in data 14 dicembre 2021 è stata trasmessa al sottoscritto la seguente documentazione al fine della certificazione sulla costituzione e destinazione del fondo delle Risorse Decentrate per l'anno 2021;

- la determinazione del Direttore n. 252, in data 29/10/2021 con la quale viene determinato il Fondo Risorse Decentrate;

- relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, redatta in base agli schemi approvati con circolare RGS n. 25 del 19/07/2012, aggiornata con gli schemi opportunamente modificati coerentemente con il nuovo CCNL 21/05/2018 ed i vincoli normativi.

RILEVATO, inoltre che con la documentazione di cui sopra è stato trasmesso il prospetto riepilogativo del rispetto del limite di cui all'art 23, comma2, D Lgs 75/2017; che impone che *"a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale anche di livello dirigenziale.....non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016"*;

Visti

-l'art 8, comma 6 del CCNL 21/05/2018 il quale dispone che spetta all'Organo di controllo la verifica sulla compatibilità dei costi della Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri;

-l'art. 40 comma 3 sexies D. Lgs. 165/2001il quale prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le Pubbliche Amministrazioni redigono una *relazione tecnico finanziaria* ed una *relazione illustrativa* che devono essere certificate dall'organo di controllo ai sensi art 40 bis comma 1 D. Lgs. 165/2001;

- l'art 40 bis comma 1 D. Lgs 165/2001 il quale prevede che sia effettuato dall'Organo di controllo la verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

-Ipotesi di CCI 2019/2021 per il personale non dirigente sottoscritto il 19/12/2019;¹

- la determinazione del Direttore n. 252, in data 29/10/2021 con la quale viene determinato il Fondo Risorse Decentrate;

da tale documentazione si evince che:

¹ Il parere sull'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo, personale non dirigente, per il triennio 2019/2021, è stato espresso dal sottoscritto nel verbale n. 4 del 24/01/2020

le risorse destinate alla produttività/premialità ed allo sviluppo professionale del personale di cui all' art 67 CCNL 2018 individuate come "Fondo Risorse Decentrate" sono suddivise in due categorie:

- Risorse Stabili aventi il carattere di stabilità, certezza e continuità; che tali importi sono quantificati, ai sensi art. 67 ccnl comma 1 e 2 in euro 534.862,00;
- Risorse Variabili complessive aventi carattere di eventualità e di variabilità, in applicazione dell'art 67, comma 3 lett. h) CCNL 2018, stanziato ai sensi del comma 4 in euro 19.488,00;
- Per un totale complessivo di euro 554.350,00;
- La corresponsione dei compensi incentivanti la produttività prevede la preventiva valutazione delle prestazioni individuali di ciascun dipendente e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'attività;
- Il trattamento accessorio dell'anno 2016, calcolato, ai sensi art 23, comma 2, D. Lgs 75/2017, pari ad euro 602.110,00, costituisce la base di riferimento al fine della costituzione del fondo per l'anno 2021;
- Le risorse necessarie alla copertura finanziaria dell'accordo sono previste nella voce "competenze variabili" del conto economico del Bilancio di previsione 2021 nel quale sono esposte per euro 578.500,00.

VERIFICATO.

- Che la relazione illustrativa e tecnico finanziaria è stata predisposta in ossequio alle istruzioni emanate con circolare MEF n. 25/2012, opportunamente adeguata ai contenuti del nuovo CCNL 2018;
- Che il fondo per l'anno 2021 è stato costituito in conformità alla normativa vigente;
- Che l'onere scaturente dalla contrattazione integrativa in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio.

ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-bis, comma 1, D. LGS,165/2001

CERTIFICA POSITIVAMENTE

1. La compatibilità finanziaria sulla costituzione del Fondo Risorse Decentrate per il personale non dirigente relativamente all'anno 2021, in quanto risultano rispettati i vincoli normativi e di bilancio;

Castel San Giovanni, li 21 dicembre 2021.

Il Revisore Unico

(Dott. Andrea Fantini)



Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Castel San Giovanni, lì 12/12/2021

Il Segretario